

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 347 dell'11 aprile 2023 - Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 28 dell'11 aprile 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 496 del 1 giugno 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Margherita Azzari (Università degli Studi di Firenze)

prof.ssa Floriana Galluccio (Università di Napoli L'Orientale)

prof. Riccardo Morri (Università di Roma La Sapienza)

si riuniscono per via telematica tramite piattaforma GMeet in data 13/07/2023 alle ore 9.00. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Margherita Azzari e segretario verbalizzante il prof. Riccardo Morri.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci pubblicazioni scientifiche, attività didattica, titoli e curriculum, nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana per eventuali candidati stranieri.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40, di cui al Regolamento, risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione (graduati in ordine decrescente: eccellente, elevato, discreto, accettabile, limitato),

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*

giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi sottoelencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche in base a dichiarazioni esplicite dell'apporto.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo è così ripartito:

15 punti saranno attribuiti a chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati dell'Università degli Studi di Firenze.

Un massimo di **10 punti** sarà attribuito per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Tali punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- Attività didattica in corsi di laurea max punti 4
- Attività didattica in corsi di dottorato, scuole di specializzazione e master max punti 2
- Attività didattica integrativa (tutorato tesi laurea, laurea magistrale, dottorato) max punti 2
- Altre attività didattiche max punti 2

CURRICULUM **(punteggio massimo 35 punti)**

Attività scientifica ulteriore rispetto alle pubblicazioni scientifiche, valutata sull'insieme delle attività sotto menzionate, fino a un massimo di 25 punti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio (art. 4, comma 3, Regolamento);
- e) altri titoli previsti dalla normativa vigente:

- organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda;
- eventuali altri titoli scientificamente rilevanti.

Attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale, valutate sull'insieme delle attività sotto menzionate (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità), fino a un massimo di 10 punti:

- attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Atenei italiani;
- attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
- altra attività desunta dal curriculum.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, eventualmente tenuto in concomitanza con la prova didattica, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale la cui comprensione sarà accertata tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate domande.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà tramite colloquio, eventualmente tenuto in concomitanza con la prova didattica.

I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono la capacità di esprimersi con chiarezza e la precisione nell'uso del linguaggio scientifico proprio della disciplina oggetto della presente procedura selettiva.

La seduta termina alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione

prof.ssa Margherita Azzari, presidente

prof. Riccardo Morri, segretario

prof.ssa Floriana Galluccio, membro